



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Pti: rimodulati gli interventi del Comune per accedere ai 4 milioni di euro di contributo

«Lo **sviluppo di Casale Monferrato** e del suo territorio, specialmente in questo periodo di crisi, è tra le priorità che questa Amministrazione ha individuato chiaramente già dal suo insediamento. Le risorse sono sempre minori, quindi riuscire a **recuperare fondi e contributi per investimenti** anche strutturali, con una parallela azione di razionalizzazione delle spese, è il punto di partenza per dare gli stimoli giusti a un'area che ha dimostrato, con la sua storia, l'elevata **qualità e innovazione** di cui è capace».

Il sindaco **Giorgio Demezzi** presenta con queste parole le nuove schede tecniche del **Pti (Programmi Territoriali Integrati)** dell'Area Casalese: **freddo, logistica, energia per uno sviluppo competitivo** inviate nei giorni scorsi alla **Provincia di Alessandria**.

Risalenti al 2008, i Pti sono tornati di attualità nei mesi scorsi, quando la **Regione Piemonte**, destinataria finale delle schede, ha comunicato lo sblocco dei **contributi Fas** (Fondo per le Aree Sottoutilizzate) da parte del Cipe (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica). I fondi, però, sono stati **ridotti** e, di conseguenza, rimodulati dalla Regione portando quelli previsti per **Casale Monferrato** da 5 milioni di euro a poco più di **4 milioni di euro**.

«Di conseguenza – ha sottolineato il sindaco **Giorgio Demezzi** – **abbiamo dovuto rimodulare gli interventi** inseriti nel 2008, indicando quelli risultanti attualmente ancora prioritari. Ne sono stati scelti quattro, ai quali ne è stato aggiunto uno che riguarda l'area industriale di Occimiano».

Gli interventi, compresi nel Pti dell'area casalese, riguardano la **Metropolitan Area Network**, il **Centro studi e rete per la ricerca nella filiera del freddo**, il nuovo **Pip 5**, il **Centro di recupero e smaltimento delle apparecchiature refrigeranti** e l'**Area Industriale Attrezzata di Occimiano**.

«Riuscire a concludere i lavori del nuovo Pip 5 – ha spiegato il sindaco **Giorgio Demezzi** – porterebbe ad avere terreni da dare a **prezzi agevolati** per chi vorrà investire a Casale Monferrato, a partire proprio dal centro di recupero dei Raae. Gli studi per la realizzazione dell'impianto sono già in un concreto stato di avanzamento, grazie all'interessamento di una ditta del settore. Lo **sviluppo del territorio**, siamo convinti, dovrà tener conto della realtà esistente, cercando di dare **nuova linfa** a settori in crisi, come quello del freddo, ma che possono rinascere attraverso progetti che siano **innovativi** e che percorrano nuove strade. Se a questo aggiungiamo le opere per la fibra ottica, Casale Monferrato potrà veramente diventare **un polo attrattivo per l'intero territorio**».



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Breve descrizione degli interventi

Metropolitan Area Network

Il progetto prevede un costo di 200 mila euro, di cui 20 mila comunali e 180 mila sui fondi Fas, e permetterà, sfruttando le canalizzazioni dell'Amc già esistenti, la posa di oltre 9 chilometri di **fibra ottica** che collegheranno il quartiere Ronzone, piazza Castello, il Palafiere e il nuovo Pip 5. Grazie a questa innovativa tecnologia sarà possibile attivare servizi di videosorveglianza e di internet ad altissima velocità.

Centro studi e rete per la ricerca nella filiera del freddo

In collaborazione con il Centro Studi Galileo e il Politecnico di Torino (Dipartimento di Energia), il Comune di Casale Monferrato ha intenzione di proseguire, nell'ambito del Protocollo del freddo siglato a inizio 2007, nel realizzare un centro che persegue l'obiettivo di creare un struttura leggera e di rete per lo **sviluppo di ricerca e innovazione**. In questo nuovo intervento si vuole destinare circa 150 metri quadrati del Castello a sede del Centro, destinandoli in parte a spazio per sala macchine per il collaudo e in parte a spazio polifunzionale per lezioni e convegni. Per la ristrutturazione della sala e la realizzazione operativa del Centro si è indicato un costo complessivo di 500 mila euro, di cui 30 mila da fondi comunali e 300 mila da fondi FAS. Si ipotizza, inoltre, un intervento di 300 mila euro da parte dei privati.

Nuovo Pip 5

Nata inizialmente come area da 600 mila metri quadrati da destinare a nuovi **insediamenti produttivi di tipo industriale – artigianale**, il Pip 5 è stato ora inserito per un'estensione di 318 mila 817 metri quadrati, di cui poco più di 211 mila mq per i lotti produttivi, quasi 44 mila per la viabilità e 63 mila 800 da destinare a pubblici servizi. L'area si estende nel quadrilatero descritto dal canale Lanza, la linea ferroviaria Casale Monferrato – Alessandria, e dal tratto della "Bretella Anas" di collegamento delle statali 31 e 457 con il casello autostradale. Il costo complessivo dell'opera è di oltre 16 milioni di euro, di cui 324 mila euro circa a carico del Comune e oltre 3 milioni 242 mila euro del contributo Fas.

Centro di recupero e smaltimento delle apparecchiature refrigeranti

Grazie al business plan stilato da Lamoro (Agenzia di sviluppo Langhe Monferrato Roero) all'interno del progetto europeo Hidden, si è cercato di procedere alla realizzazione dell'intervento mediante la ricerca di investitori privati. Il risultato atteso è la costruzione di un impianto che possa operare per lo **smaltimento di tutti i Raee** (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). L'intero costo di realizzazione sarebbe a carico dei privati.

Area Industriale Attrezzata di Occimiano

L'intervento, di un costo totale di 520 mila euro di cui 32 mila circa a carico del Comune di Occimiano e 324 mila sui fondi Fas, permetterà l'**ampliamento dell'area produttiva** del Comune di Occimiano con completamento di opere di urbanizzazione.

Casale Monferrato, 21/08/2012